

ALLEGATO A)

**DGR 1920/2024 - BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI E/O
UNIONE DI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO REGIONALE PER LO
SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA NELLA REGIONE MARCHE (eMobility
ReMa) - CUP: B79I23000100001.**

Obiettivi	DGR 1920/2024 – ACCORDO DI PROGRAMMA MASE PER MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELLA REGIONE MARCHE- Scheda n. 2 - Art. 2 Comma 1 Lettera i) – ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA NELLA REGIONE MARCHE (eMobility ReMa).
Destinatari	Riservato ai Comuni e/o Unione di Comuni della Regione Marche.
Dotazione finanziaria	€ 700.000,00
Scadenza	Presentazione domande: dal giorno 15 aprile 2025 alle ore 09:00, fino al giorno 6 giugno 2025 alle ore 12:00

Struttura regionale	DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO Settore Mobilità e TPL Dirigente: Ing. Cinzia Montironi
Indirizzo	Via Tiziano, 44 - ANCONA 60125
Responsabile del procedimento	arch. Michela Ferroni
Tel.	071.8063453 – 0734.2212316 – 071.8063522
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it
Indirizzo mail	settore.mobilitatpl@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti

INDICE

1.	FINALITA' E OBIETTIVI DEL BANDO.....	2
2.	SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI.....	2
3.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	2
4.	ENTITA' DEL CONTRIBUTO	2
5.	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	3
6.	SPESE AMMISSIBILI	3
7.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
8.	COMPILAZIONE ISTANZE, CONTENUTI INDISPENSABILI-MINIMI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
9.	ISTRUTTORIA ISTANZE, CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA' - FORMAZIONE GRADUATORIA	5
10.	OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO E TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE.....	6
11.	VARIAZIONI	7
12.	SOSPENSIONI.....	7
13.	CONTROLLI, VERIFICHE E REVOCHE	8
14.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	8
15.	STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE.....	10

ALLEGATO 1) – FAC-SIMILE DOMANDA

1. FINALITA' E OBIETTIVI DEL BANDO

L'inquinamento atmosferico ha un significativo impatto sulla salute dei cittadini e sull'ambiente è pertanto necessario attuare tutte le misure utili a garantirne il rispetto dei valori limite.

In tale ottica la Regione Marche si è dotata di un Piano Regionale per lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa) che è stato approvato con DACR n.75 nella seduta del 17 luglio 2018 n. 105.

L'obiettivo del Bando è quello di favorire le condizioni per migliorare la qualità dell'aria, incentivando lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica nella Regione Marche.

A tale scopo il Bando prevede l'assegnazione di contributi finalizzati all'attuazione delle Azioni previste dal Piano Regionale per lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa).

2. SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

I soggetti Beneficiari dei contributi sono i Comuni e le Unione di Comuni della Regione Marche, di cui all'art. 32 del DLgs n. 67/2000 TUEL, che presenteranno i propri programmi di sviluppo, sulla base degli ambiti di intervento individuati dal Piano regionale (eMobility ReMa), quali:

- a. sviluppo delle Infrastrutture di ricarica (IdR) (implementazione della rete di ricarica cittadina, anche attraverso IdR domestica);
- b. sviluppo del parco veicolare (sostituzione parco veicolare della P.A. con mezzi a bassa o bassissima emissione: elettrici o ibridi);
- c. uso del suolo (infrastrutture e strumentazioni funzionali alla regolamentazione della circolazione e della sosta dei veicoli alimentati ad energia elettrica negli ambiti urbani: es. Zone a Traffico Limitato, corsie preferenziali, sosta, ...).

Inoltre gli interventi proposti potranno prevedere anche misure di coinvolgimento e partecipazione dell'utenza (promozione di politiche di mobilità elettrica nell'ambito di strutture di Mobility Management).

3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

L'importo complessivo delle risorse finanziarie attivate con il presente Bando, in termini di contributo pubblico è pari ad **€700.000,00** (euro settecentomila/00) nell'annualità 2025.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

È possibile concedere a ciascun soggetto beneficiario un **contributo fino al 70% del costo del progetto presentato per l'attuazione del proprio programma di sviluppo e diffusione della mobilità elettrica, con il limite di contributo pubblico pari ad € 70.000,00.**

La restante copertura finanziaria del costo complessivo previsto per l'intervento sarà a carico del soggetto richiedente. L'impegno al cofinanziamento deve risultare da specifica Dichiarazione formale di impegno/Atto di indirizzo, da parte dell'organo competente a procedere, da allegare alla domanda medesima.

I soggetti beneficiari del contributo risulteranno da una graduatoria che verrà stilata a seguito di valutazione delle istanze pervenute, sulla base dei Criteri di valutazione come specificati nel seguito.



5. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse verranno assegnate ai soggetti che avranno presentato istanza, nei limiti degli importi indicati al precedente paragrafo "ENTITÀ DEL CONTRIBUTO", previa verifica di ammissibilità delle istanze secondo le modalità definite dal presente Bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si potrà procedere al finanziamento di domande istruite con esito positivo, ma non finanziate o parzialmente finanziate per carenza di fondi, e/o alla riapertura del Bando.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese di investimento sostenute dal Soggetto Beneficiario per:

- progettazione, direzione lavori, collaudi, nonché le spese tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi/installazione delle Infrastrutture di Ricarica (IdR);
- lavori per la realizzazione degli interventi/installazioni delle IdR comprese tutte le spese strettamente connesse inclusi costi di allaccio alla rete elettrica;
- l'acquisto delle IdR per veicoli, comprese quelle per la ricarica di biciclette elettriche;
- l'acquisto di mezzi a bassa o bassissima emissione: elettrici e ibridi, in sostituzione del parco veicolare della P.A.;
- spese correlate ad iniziative/attività di promozione delle politiche di incentivazione alla mobilità elettrica, solo se strettamente correlate al progetto proposto (es.: formazione, opuscoli, video...), nel limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto e comunque non oltre 10.000 euro;
- l'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale.

Non sono in alcun modo ammissibili a finanziamento spese relative ad attività di manutenzione ordinaria e gestione della rete di ricarica che verrà realizzata.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di approvazione della DGR n. 1920 del 11/12/2024 sopra richiamata. In tal caso i progetti potranno essere iniziati prima di questa data, ma comunque non conclusi prima della presentazione della domanda di richiesta di finanziamento e concorrerà alla spesa ammissibile solo la spesa sostenuta successivamente alla data di approvazione della DGR sopra richiamata.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di richiesta dei contributi dovrà obbligatoriamente essere presentata e compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico attraverso l'accesso alla piattaforma regionale ProcediMarche, all'indirizzo <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14205> previa autenticazione con SPID, CIE o Cohesion.

L'istanza potrà essere presentata **dal giorno 15 aprile 2025 alle ore 09:00, fino al giorno 6 giugno 2025 alle ore 12:00.**

Ciascun Comune, anche nel caso in cui faccia parte di una Unione di Comuni, può presentare una sola istanza di contributo, nella quale dovranno essere dettagliati gli ambiti di intervento, di cui al precedente art. 2

Nel caso di mancata assegnazione di tutte le risorse, potrà essere prevista una successiva apertura dei termini di presentazione delle istanze.

L'invio della documentazione contenente la domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Settore Mobilità e TPL ove per disguidi informatici o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

Le domande saranno accolte nel rispetto dei criteri stabiliti dalla DGR 1920/2024 e dal presente Bando.

8. COMPILAZIONE ISTANZE, CONTENUTI INDISPENSABILI-MINIMI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per la partecipazione al Bando, il Richiedente dovrà accedere all'indirizzo <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14205>, compilando i campi nell'apposita domanda on line, allegando la documentazione richiesta in formato digitale e inviando telematicamente l'istanza assicurandosi di aver conseguito la protocollazione della stessa istanza.

L'Allegato 1) al presente Bando contiene il "Fac simile" della domanda da compilare esclusivamente on-line, così come generata da ProcediMarche.

Accedendo, al link: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto>, della stessa piattaforma, è possibile consultare il manuale contenente le istruzioni per l'utilizzo di ProcediMarche e le FAQ (prestare particolare attenzione alla FAQ: "Come sono sicuro di aver protocollato la pratica?").

L'istanza di contributo, presentata dai Comuni e/o Unione di Comuni marchigiani, dovrà contenere gli elementi richiesti nell'istanza on-line, nonché i seguenti contenuti minimi da attestare nella stessa, ai sensi del DPR 445/2000:

- Titolo intervento proposto;
- Sintesi relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto;
- Indicazioni su Progetto (livello di cantierabilità);
- Determinazione costo complessivo ammissibile dell'intervento (totale spese ammissibili come dettagliate al precedente punto 6, inclusi oneri e IVA solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale);
- Dettaglio del contributo richiesto, con specificati:
 - contributo richiesto;
 - cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente.
- Tempistiche previste;
- Sottoscrizione obblighi ed impegni;
- Dichiarazione posizione fiscale relativamente alla recuperabilità dell'IVA;
- Dichiarazione che i dati e le informazioni contenute nella domanda con i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente.

Inoltre, dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti (da caricare in ProcediMarche in formato digitale):

- Dichiarazione formale di impegno/Atto di indirizzo da parte dell'organo competente a procedere nel quale si esprime la volontà di partecipare al Bando pubblico per la *concessione di contributi per l'attuazione delle azioni previste dal piano regionale per lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa)*, e si impegna a procedere, in caso di ammissione al contributo regionale: alla realizzazione dell'intervento secondo i tempi indicati nel Bando, cofinanziando la spesa non coperta dal contributo pubblico regionale;

- Relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto con descrizione dei relativi effetti ambientali previsti in termini di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti;
- Quadro Tecnico Economico (*Documento predisposto dal soggetto richiedente senza l'utilizzo di specifico modello e firmato digitalmente*);
- Cronoprogramma con indicati termini temporali per la realizzazione dell'intervento, compilato e firmato digitalmente (*Documento predisposto dal soggetto richiedente senza l'utilizzo di specifico modello e firmato digitalmente*);
- Eventuale Atto di delega alla firma dell'istanza di contributo qualora la stessa non venga firmata dal Sindaco (*Atto predisposto dal soggetto richiedente senza l'utilizzo di specifico modello e firmato digitalmente*);

Inoltre, nel caso di intervento che prevede realizzazione di lavori, dovranno essere allegati:

- Documentazione di progetto (progetto redatto in conformità a quanto previsto dall' art. 41 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 – almeno Progetto Fattibilità Tecnico Economica);
- Atti approvazione Progetto.

9. ISTRUTTORIA ISTANZE, CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA' - FORMAZIONE GRADUATORIA

L'istruttoria e la valutazione delle istanze sarà effettuata dalla Regione Marche – Settore Mobilità e TPL che si potrà avvalere di una Commissione tecnica di valutazione da costituire appositamente e/o della consulenza di altri servizi regionali.

L'istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale, finalizzata ad accertare, secondo i dettami del presente Bando, quanto segue:

- la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
- il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande;
- la candidabilità dei soggetti Proponenti.

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda ritenuta ammissibile assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri e priorità:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	Punteggio
Entità del Programma di sviluppo e diffusione della mobilità elettrica nel territorio di competenza (<i>verrà data maggiore premialità a progetti più articolati e contenenti più ambiti di intervento</i>)	Complessità/consistenza in termini di numero degli ambiti di intervento	Massimo 3 punti <i>1 punto per ciascuno dei 3 ambiti di intervento, di cui al precedente art. 2</i>
Tipologia di IdR (<i>verrà data maggiore premialità a progetti con IdR più innovative/performanti</i>)	Fast multistandard Previsione di IdR e di ricarica per mezzi di micromobilità elettrica	Massimo 3 punti <i>almeno n. 1 IdR Fast multist. = 2 punti</i> <i>almeno n. 1 IdR accessoriata/integrata = 1 punto</i>

<p>Sostituzione parco veicolare della P.A. con mezzi a bassa o bassissima emissione: elettrici e ibridi (<i>verrà data maggiore premialità a progetti che prevedono l'acquisto di mezzi a emissioni zero, inoltre nel caso di acquisto di più mezzi verrà assegnato il punteggio al mezzo con minore emissione</i>)</p>	<p>Mezzi ibridi Mezzi elettrici</p>	<p>Massimo 2 punti</p> <p><i>Sostituzione di almeno n. 1 mezzo con nuovo mezzo elettrico= <u>2 punti</u></i></p> <p><i>Sostituzione di almeno n. 1 mezzo con nuovo mezzo ibrido= <u>1 punto</u></i></p>
<p>Promozione di politiche di incentivazione alla mobilità elettrica (<i>verrà assegnato un punteggio ulteriore a chi nel progetto prevede misure a favore della politica della mobilità</i>)</p>	<p>Misure di incentivazione e promozione della mobilità elettrica</p>	<p>Massimo 1 punto</p> <p><i>Previsione di misure di incentivazione e promozione della mobilità elettrica= <u>1 punto</u></i></p>
<p>Entità del cofinanziamento da parte del Beneficiario (<i>Verrà assegnato un punteggio in funzione della maggiore percentuale di quota a carico del Beneficiario, oltre il 30% obbligatorio</i>)</p>	<p>Quota percentuale</p>	<p>Massimo 3 punti</p> <p><i>cofinanziamento:</i> <i>> 40%= <u>3 punti</u></i> <i>> 35% ≤ 40%= <u>2 punti</u></i> <i>> 30% ≤ 35%= <u>1 punto</u></i></p>

Nel caso di parità di punteggio, tra due o più domande, **sarà assegnato il criterio di priorità ai comuni con maggiore densità abitativa calcolata secondo i dati ISTAT** (Superficie territoriale al 01/01/2024 e Popolazione residente al 31/12/2023) reperibili al seguente link: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/05/Classificazioni-statistiche-Anni_2024-2025.zip

Nel caso di Unione di Comuni la densità abitativa verrà calcolata quale rapporto tra il totale della Popolazione residente di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione e la somma delle Superfici territoriali degli stessi Comuni. Il Settore Mobilità e TPL si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Il Settore Mobilità e TPL provvederà ad emanare il decreto di approvazione della graduatoria, impegno e concessione contributi dei progetti/interventi.

Le risorse saranno assegnate, nel limite dello stanziamento disponibile di cui al precedente punto 3., alle sole domande ammissibili, che risultano in graduatoria in posizione utile, valutate sulla base dei criteri di valutazione e di priorità come precedentemente indicati.

10. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO E TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE

Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione agli interventi nel rispetto di quanto stabilito dal presente Bando e, segnatamente, si impegna a:

1. indicare in tutti gli atti e le comunicazioni relative all'intervento oggetto del presente contributo regionale la dicitura "Intervento finanziato dalla Regione Marche con Fondi del MASE nell'ambito dell'Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria anno 2025";
2. predisporre e apporre adeguata segnaletica contenente la dicitura di cui al punto 1 sia sulla cartellonistica di cantiere che sui mezzi e forniture mediante apposite targhe;
3. trasmettere al Settore Mobilità e TPL alla Regione Marche la Determina o la Delibera del soggetto beneficiario attestante lo stanziamento delle risorse a copertura della quota di cofinanziamento minimo



- del 30%, successivamente all'adozione del Decreto di concessione del contributo;
4. realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità e obiettivi del Progetto e al Cronoprogramma delle lavorazioni, che è parte integrante della documentazione progettuale;
 5. garantire il rispetto della normativa sugli Appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia urbanistica, ambientale e di sicurezza;
 6. acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto;
 7. comunicare al Settore Mobilità e TPL della Regione Marche all'indirizzo PEC: regione.marche.tpl@emarche.it l'avvio dei lavori, l'ultimazione degli stessi e l'emissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione. Le eventuali varianti di progetto dovranno essere comunicate ai fini dell'ammissibilità delle stesse come specificato all'art. 11. del presente Bando;
 8. riportare il **CUP n. B79I23000100001** in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali di impegno e liquidazione, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 9. generare i Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: essi dovranno essere associati al CUP di cui sopra e riportati in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali di impegno e liquidazione, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 10. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato all'istanza di contributo;
 11. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione all'intervento per il quale si richiede il contributo;
 12. non alienare i beni acquistati con il contributo regionale nei successivi 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo, contenente i dati identificativi del/i mezzo/i e/o del bene oggetto di contributo, salvo nulla osta da richiedere agli uffici regionali per circostanze imprevedibili e sopraggiunte;
 13. mantenere funzionante l'intervento finanziato con spese a proprio carico successivamente alla data di chiusura dell'intervento stesso.

Gli interventi ammessi a contributo **dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31/03/2026**, salvo proroghe. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, vanno richieste almeno 30 gg prima della scadenza dei termini.

11. VARIAZIONI

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi, i criteri e il punteggio assegnato in fase di valutazione.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso.

12. SOSPENSIONI

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Amministrazione regionale apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della

spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

13. CONTROLLI, VERIFICHE E REVOCHE

La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di contributo.

I Contributi assegnati potranno essere sospesi o revocati dalla Regione Marche, nei seguenti casi:

- dichiarazioni rese dal soggetto beneficiario che non risultino veritiere;
- rinuncia del Beneficiario;
- mancato rispetto degli impegni e dei termini prescritti all'art 10);
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- scostamenti dal progetto originario che comportino una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- violazione della disciplina in materia di appalti pubblici per l'affidamento di lavori e servizi necessari alla realizzazione del progetto;

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche parziali per rideterminazione del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese, o per mancata trasmissione delle quietanze entro i termini stabiliti dal presente Bando.

In ogni caso di revoca del contributo con effetto retroattivo, le quote del contributo maturate ed erogate sino alla data della revoca dovranno essere restituite dal beneficiario alla Regione Marche.

Procedimento di revoca e recupero

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii..

L'eventuale decreto di revoca, emesso del dirigente del Settore Mobilità e TPL, indicherà anche le modalità di recupero di contributi eventualmente già erogati.

14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato dalla Regione all'Ente Beneficiario che dovrà presentare idonea domanda di rimborso, utilizzando la procedura di invio telematico attraverso la piattaforma regionale ProcediMarche, all'indirizzo <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14209>, compilando i campi nell'apposita domanda on line, allegando la documentazione richiesta in formato digitale e inviando telematicamente l'istanza assicurandosi di aver conseguito la protocollazione della stessa istanza.

La richiesta di liquidazione contributo potrà essere presentata in base alla fase di attuazione dell'intervento e alle spese effettivamente sostenute e documentate nella rendicontazione, secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

- a) **erogazione prima tranche, pari al 40%** del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della trasmissione dei seguenti documenti:
- determina/e di affidamento dei lavori e/o forniture/servizi;
 - contratto/i di appalto stipulato per l'affidamento dei lavori e/o forniture/servizi ricompresi nell'intervento oggetto di contributo;
- b) **erogazione seconda tranche del 40%** del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), a seguito della trasmissione dei seguenti documenti:
- contabilità dei lavori (solo nel caso di lavori: Registro di Contabilità, Libretto delle Misure, Stati di Avanzamento dei Lavori);
 - provvedimento/i di liquidazione della spesa relativa all'intervento finanziato;
 - fatture, mandati di pagamento e quietanza delle spese sostenute;
- c) **erogazione saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e/o certificati di regolare esecuzione e regolare fornitura e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa dell'importo pari almeno al contributo regionale assegnato, mediante la trasmissione al Settore Mobilità e TPL dei seguenti documenti:
- contabilità finale dei lavori (solo nel caso di lavori: Registro di Contabilità, Libretto delle Misure, Stati di Avanzamento dei Lavori);
 - provvedimento di liquidazione della spesa, relativa all'intervento finanziato;
 - fatture, mandati e quietanze che dimostrino l'avvenuto pagamento;
 - Copia della Carta di circolazione di tutti i mezzi oggetto dell'intervento finanziato;
 - Certificato/i di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture, dai quali risulti la regolarità tecnico amministrativa degli interventi, emesso dal RUP. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento oggetto di contributo regionale;
 - Documentazione fotografica dell'intero intervento finanziato;
 - Dichiarazione di impegno a non alienare i beni acquistati con il contributo regionale nei successivi 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo, contenente i dati identificativi del/i mezzo/i e/o del bene oggetto di contributo salvo nulla osta da richiedere agli uffici regionali per circostanze imprevedibili e sopraggiunte.

La richiesta del Saldo del contributo dovrà contenere una relazione sulla quantificazione degli effetti ambientali prodotti dall'intervento finanziato, in termini di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti, necessaria per la rendicontazione, da parte della Regione, al MASE dell'intervento finanziato.

Nel caso in cui il costo totale della spesa ammissibile sostenuta e rendicontata risulti, a consuntivo, inferiore a quella ammessa, si procederà alla rimodulazione del contributo come ricalcolato sulla spesa effettivamente sostenuta e ammissibile, sempre nel limite massimo previsto al precedente punto 4 "Entità del Contributo".

Il Settore Mobilità e TPL si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. Tale documentazione dovrà essere trasmessa entro il termine indicato nella nota in questione.

15. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Regione Marche – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO - Settore Mobilità e TPL, via Tiziano, n.44
– 60125 Ancona;

Dirigente: Ing. Cinzia Montironi;

Responsabile del Procedimento: Arch. Michela Ferroni - (mail: michela.ferroni@regione.marche.it - tel. 071 8063453);

Referenti Amministrativi:

- Antonella Pennesi – (mail: antonella.pennesi@regione.marche.it - tel. 0734 2212316);
- Roberto Fattorini - (mail: roberto.fattorini@regione.marche.it - tel: 071 8063522, 0733 1849552).

Pratica:

DGR 1920/2024 - BANDO QUALITA' DELL'ARIA - RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER L'ATTUAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA NELLA REGIONE MARCHE (eMobility ReMa) -

DATI DEL RICHIEDENTE

Cognome Nome _____
 nato il _____
 Comune di nascita _____
 Provincia di nascita _____
 Comune di residenza _____
 Provincia di residenza _____
 Indirizzo di residenza _____
 nella qualità di _____

DATI ENTE RICHIEDENTE

Tipologia Ente richiedente _____
 Denominazione Ente richiedente _____
 Partita IVA _____
 Codice Fiscale _____
 indirizzo (Sede legale dell'Ente) _____
 PEC _____
 e-mail _____

DETTAGLIO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Titolo intervento proposto Progetto per
 Sintesi relazione tecnico illustrativa
 motivante l'intervento proposto

Progetto per ...

Indicazioni su Progetto
Determinazione costo complessivo
ammissibile dell'intervento

- progetto di fattibilità tecnico economica (per lavori)

Ambiti di intervento del Programma di
sviluppo e diffusione della mobilità
elettrica nel territorio di competenza

- a) sviluppo delle Infrastrutture di ricarica (IdR)
(implementazione della rete di ricarica cittadina, anche
attraverso IdR domestica)

Tipologia di IdR

- almeno n. 1 IdR Fast multistandard

Sostituzione parco veicolare della P.A.
con mezzi a bassa o bassissima
emissione: elettrici e ibridi

nessuna sostituzione di mezzi

L'intervento prevede anche di
coinvolgimento e partecipazione
dell'utenza (promozione di politiche di
mobilità elettrica nell'ambito di
strutture di Mobility Management).

non sono previste misure di incentivazione e promozione della
mobilità elettrica

DETTAGLIO CONTRIBUTO

Contributo richiesto
Cofinanziamento da parte dell'Ente
richiedente

Entità del cofinanziamento da parte del
Beneficiario _____

DICHIARAZIONI

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000, DICHIARA (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Che i dati e le informazioni contenute nella presente domanda con i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente
- Che i dati del Responsabile del procedimento dell'intervento oggetto di contributo, sono di seguito indicati (indicare nome, cognome, CF, e mail e telefono):

DICHIARAZIONE POSIZIONE FISCALE

ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo previsto dal Bando in oggetto, IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, DICHIARA inoltre che:

relativamente all'IVA afferente alle spese ammissibili imputabili all'intervento per il quale si richiede il contributo, ai sensi del DPR n. 633/1972 e s.m.i, costituisce un costo in quanto non recuperabile in alcun modo dall'Ente rappresentato

IMPEGNI E OBBLIGHI

A tal fine, SI IMPEGNA A:

1. indicare in tutti gli atti e le comunicazioni relative all'intervento oggetto del presente contributo regionale la dicitura "Intervento finanziato dalla Regione Marche con Fondi del MASE nell'ambito dell'Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria anno 2025";
2. predisporre e apporre adeguata segnaletica contenente la dicitura di cui al punto 1 sia sulla cartellonistica di cantiere che sui mezzi e forniture mediante apposite targhe;
3. trasmettere al Settore Mobilità e TPL alla Regione Marche la Determina o la Delibera del soggetto beneficiario attestante lo stanziamento delle risorse a copertura della quota di cofinanziamento minimo del 30%, successivamente all'adozione del Decreto di concessione del contributo;
4. realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità e obiettivi del Progetto e al Cronoprogramma delle lavorazioni, che è parte integrante della documentazione progettuale;
5. garantire il rispetto della normativa sugli Appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia urbanistica, ambientale e di sicurezza;

6. acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto;
7. comunicare al Settore Mobilità e TPL della Regione Marche all'indirizzo PEC: regione.marche.tpl@emarche.it l'avvio dei lavori, l'ultimazione degli stessi e l'emissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione. Le eventuali varianti di progetto dovranno essere comunicate ai fini dell'ammissibilità delle stesse come specificato all'art. 11. del presente Bando;
8. riportare il CUP n. B79I23000100001 in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali di impegno e liquidazione, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
9. generare i Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: essi dovranno essere associati al CUP di cui sopra e riportati in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali di impegno e liquidazione, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
10. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato all'istanza di contributo;
11. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione all'intervento per il quale si richiede il contributo;
12. non alienare i beni acquistati con il contributo regionale nei successivi 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo, contenente i dati identificativi del/i mezzo/i e/o del bene oggetto di contributo, salvo nulla osta da richiedere agli uffici regionali per circostanze imprevedibili e sopraggiunte;
13. mantenere funzionante l'intervento finanziato con spese a proprio carico successivamente alla data di chiusura dell'intervento stesso.

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Cognome e Nome _____

telefono +39 _____

e-mail _____

Allegati

- Dichiarazione formale di impegno/Atto di indirizzo
- Relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto
- Quadro Tecnico Economico
- Cronoprogramma
- Atto di delega alla firma dell'istanza di contributo
- Documentazione di progetto (nel caso di intervento che prevede realizzazione di lavori)
- Atti approvazione Progetto (nel caso di intervento che prevede realizzazione di lavori)

Data:

Richiedente:

Istanza presentata telematicamente da ai sensi del comma 1 lett. b) art. 65 del CAD (d.lgs. n.82/2005).